

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO PER CREMAZIONE E  
DISPERSIONE DELLE CENERI**

**I sottoscritti:**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in  
residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
In qualità \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in  
residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
In qualità \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in  
residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
In qualità \_\_\_\_\_ tel \_\_\_\_\_

**del defunto:**

Cognome \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_  
nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
Cittadinanza \_\_\_\_\_  
In vita residente a \_\_\_\_\_  
Deceduto/a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

-valendosi delle disposizioni di cui all'art.47 del DPR 28.12.2000, N. 445 e consapevoli delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 445/2000,

-viste le disposizioni contenute nella Legge 30.03.2001, n.130, nella Legge Regionale Emilia Romagna 29.07.2004 n. 19 e nella deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia Romagna n. 10/2005, sotto la loro personale responsabilità

**DICHIARANO:**

a) che in vita, il defunto aveva espresso verbalmente la volontà di essere cremato e di:

- disperdere le proprie ceneri:

- nel cimitero di \_\_\_\_\_
- nel giardino delle rimembranze di \_\_\_\_\_
- in area privata fuori dai centri abitati sita in \_\_\_\_\_
- in natura e specificatamente:  mare  lago  fiume  \_\_\_\_\_

incaricando della dispersione il/la sig./sig.ra:

Cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_  
nat \_\_\_ a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_  
in  
residente a \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_  
In qualità \_\_\_\_\_

Dichiarano altresì che

il defunto era di stato civile \_\_\_\_\_ ;

se coniugato, riportare cognome, nome, data e luogo di nascita e attuale residenza del coniuge :

Cognome \_\_\_\_\_ nome \_\_\_\_\_

nat a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

non esistono altri parenti di pari grado con il/la defunto/a

oltre ai suddetti dichiaranti, esistono altre persone di pari grado con il defunto e, precisamente \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ li \_\_\_\_\_ IN FEDE

Ai sensi dell'art. 38 comma 3 del DPR 28 dicembre 2000, n. 45, si allega copia fotostatica, non autenticata del documento d'identità del sottoscrittore.

**COMUNE DI ANZOLA DELL'EMILIA**  
SERVIZI DEMOGRAFICI

**Avvertenze**



⇒ CODICE CIVILE (artt.74,75,76 e 77) :

74. (Parentela). La parentela è il vincolo tra le persone che discendono da uno stesso stipite (77).

75. (Linee della parentela). Sono parenti in linea retta le persone di cui l'una discende dall'altra; in linea collaterale quelle che, pur avendo uno stipite comune, non discendono l'una dall'altra.

76. (Computo dei gradi). Nella linea retta si computano altrettanti gradi quante sono le generazioni, escluso lo stipite. Nella linea collaterale i gradi si computano dalle generazioni, salendo da uno dei parenti fino allo stipite comune e da questo discendendo all'altro parente, sempre restando escluso lo stipite.

77. (Limite della parentela). La legge non riconosce il vincolo di parentela oltre il sesto grado (572), salvo che per alcuni effetti specialmente determinati (87, 583).

Riassumendo sono parenti di primo grado con il defunto:

- linea retta ascendente i genitori;
- linea retta discendente i figli.